Comune di Santo Stefano Lodigiano prot. n. 0004899 del 28-10-2026 - arrivo

NOTA INFORMATIVA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DESTINATI AI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (SAP)

BANDO SAP AMBITO DI LODI N. 13942

CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare la domanda i soggetti in possesso dei requisiti di cittadinanza, residenza, situazione economica, abitativa e familiare specificati all'art. 7 del Regolamento regionale 4/2017 e s.m.i., come indicati nell'Avviso n. 13942 in pubblicazione - AI SENSI DELLA D.G.R. n. 5104 del 06/10/2025.

QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA

Dal 28/10/2026 ore 10.00 al 31/12/2026 ore 12.30

COME PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda va compilata dal richiedente **esclusivamente in modalità telematica** accedendo alla piattaforma informatica di Regione Lombardia

https://www.bandi.regione.lombardia.it/procedimenti/servizi/offerte_alloggi/alloggiPubblicati



Il trattamento dei dati personali avverrà in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, così come indicato nell'Informativa Privacy relativa al trattamento dei dati personali, allegata alla domanda.

Comune di Santo Stefano Lodigiano prot. n. 0004899 del 28-10-2026 - arrivo

COME ACCEDERE ALLA PIATTAFORMA REGIONALE

Per accedere alla piattaforma informatica regionale occorre essere in possesso di:

1) **credenziali SPID oppure Carta identità elettronica (CIE**) rilasciata dall'Ufficio Anagrafe del Comune di residenza **con PIN attivato**, **smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'APP "CIE ID"**

2) **REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. Si evidenziano,** da Regolamento:

- Indicatore della situazione economica ISEE 2026 del nucleo familiare pari o inferiore a € 16.000,00;
- Residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa in Regione Lombardia alla data di presentazione della domanda - nello specifico in provincia di Lodi o a San Colombano al Lambro;
- Per i cittadini non comunitari, possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo oppure permesso di soggiorno valido di durata almeno biennale ed esercizio di regolare attività di lavoro subordinato o lavoro autonomo.
- assenza di titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel comune in cui è presentata la domanda o entro la distanza di 40 km dal comune in cui è presentata domanda.
  Non precludono l'accesso ai servizi abitativi pubblici:
  – la titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su un alloggio dichiarato inagibile da parte del comune;
  – la nuda proprietà di un alloggio;
  – la proprietà di un alloggio sottoposto a procedura di pignoramento, a decorrere dall'ordinanza di vendita emessa dal giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 569 c.p.c.;
- Assenza di precedenti assegnazioni di alloggi sociali destinati a servizi abitativi pubblici o per i quali, nei precedenti cinque anni, è stata dichiarata la decadenza o è stato disposto l'annullamento, con conseguente risoluzione del contratto di locazione;
- Assenza di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di alloggi di servizi abitativi pubblici per morosità colpevole, in relazione al pagamento del canone di locazione ovvero al rimborso delle spese. Trascorsi cinque anni dalla dichiarazione di decadenza dall'assegnazione, la domanda è ammissibile a condizione che il debito sia stato estinto;
- non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio precedentemente assegnato o sue pertinenze in locazione;
- Assenza di eventi di occupazione abusiva di alloggio o di unità immobiliare ad uso non residenziale o di spazi pubblici e/o privati negli ultimi cinque anni;
- Assenza di precedente assegnazione, in proprietà, di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato in qualunque forma, concesso dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito senza dare luogo al risarcimento del danno.

Coloro che, per compilare la domanda, necessitassero di assistenza, possono rivolgersi agli sportelli a supporto della cittadinanza elencati nel documento sportelli cittadinanza SAP in pubblicazione sui siti istituzionali dei Comuni, di Aler Milano e Aler Pavia/Lodi e sul sito di Ufficio di Piano di LODI

DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PRESSO UNO SPORTELLO DI SUPPORTO

- Documento di identità e codice fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare - permesso di soggiorno per i cittadini extra - UE;
- Certificato storico di residenza;
- Copia cartacea dell'ISEE (compresa DSU) in corso di validità - in caso di famiglia di nuova formazione è necessario essere in possesso dell'ISEE di entrambi i nuclei familiari di provenienza;

Inoltre per i richiedenti:

- Disabili: documento di invalidità certificata ai sensi della legislazione vigente o dai competenti organi sanitari regionali (se disabilità uguale o superiore al 66%);
  Con le seguenti condizioni abitative:

- alloggio antigienico: documentazione comprovante la condizione di alloggio privo di servizi igienici o di riscaldamento o considerato antigienico. La condizione deve sussistere da almeno un anno alla data di presentazione della domanda;
- rilascio alloggio: provvedimento giudiziario o amministrativo per il rilascio dell'alloggio; o relativo al rilascio dell'alloggio in locazione da non più di un anno dalla data di presentazione della domanda a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o amministrativo, a patto che non abbiano stipulato altro contratto di locazione.
- alloggio improprio: documentazione relativa ad accoglienza in struttura di assistenza da almeno 1 anno oppure ricovero precario da almeno 6 mesi oppure dimora in struttura di tipo alberghiero a carico di amministrazioni pubbliche;
- coniuge separato o divorziato: copia del provvedimento dell'Autorità giudiziaria per il coniuge obbligato al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà del medesimo coniuge (il rilascio della casa coniugale deve essere avvenuto da non più di un anno);
- barriere architettoniche/condizioni di accessibilità: presenza di barriere architettoniche interne o esterne all'alloggio di residenza di disabili o anziani;
- sovraffollamento: documentazione attestante la metratura dell'alloggio dove si risiede da almeno un anno.

La domanda va presentata assolvendo l'obbligo di marca da bollo del valore di € 16,00 da acquistare preventivamente**.** Il pagamento può avvenire anche con carta di credito al momento della compilazione della domanda. *La marca da bollo deve essere conservata fino alla verifica dei requisiti in caso di assegnazione.*

DOVE RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

REGIONE LOMBARDIA

- Numero verde 800 131 151 (selezione 1 – 4) attivo dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 20.00
- Indirizzo di posta elettronica: bandi@regione.lombardia.it

ALA - AGENZIA LODIGIANA PER L'ABITARE - UFFICIO CASA DI LODI E DI AMBITO

al n. 0371 409.1 (tasto 5 opzione 3) - e-mail: ufficio.casa@comune.lodi.it

Si ricorda che, anche in caso di assistenza presso le postazioni telematiche messe a disposizione, la responsabilità delle dichiarazioni effettuate è sempre e comunque personale in carico al cittadino.

Si evidenzia che, a seguito della pubblicazione delle graduatorie definitive, gli enti proprietari procederanno all'assegnazione degli alloggi, previa verifica dei requisiti (art. 7 del R.R. n. 4/2017 e s.m.i.) dichiarati al momento dell'Avviso e della loro permanenza all'atto dell'assegnazione, richiedendo la presentazione di tutta la documentazione comprovante quanto dichiarato nella domanda presentata sulla piattaforma telematica.